

Omicidio Raggi: condanna a 30 anni di reclusione per Amine Aassoul

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



TERNI, 29 SETTEMBRE 2015– Il Gup del tribunale di Terni Simona Tordelli, accogliendo la richiesta del P.M. Raffaele Pesiri, al termine del processo che si è svolto con rito abbreviato ha condannato a 30 anni di reclusione Amine Aassoul per l'[omicidio di David Raggi](#).[\[MORE\]](#)

Il marocchino, ventinovenne, era accusato di omicidio volontario aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, per aver ucciso il giovane ternano – nella notte fra il 12 e il 13 marzo scorso – con un colpo alla carotide fuori da un locale in piazza dell'Olmo.

«L'Italia non è il paese dei balocchi, si può ottenere giustizia. Questa sentenza lo ha dimostrato» ha commentato il fratello della vittima, Diego, al quale è stata riconosciuta la provvisoria di risarcimento simbolico del valore di 100mila euro, mentre altri 150mila euro spettano a ciascuno dei genitori. In quanto parte civile, dovrà essere risarcito anche il Comune di Terni.

Soddisfatto Massimo Proietti, il legale della famiglia Raggi, si tratta di una «sentenza equilibrata e giusta che riprende in maniera sostanziale la convalida dell'arresto firmata dal Gip Santoloci subito dopo l'omicidio».

Domenico Carelli

(Foto: terninrete.it)

